

## Le comete del gennaio 2013

Beh, se avrete modo di leggere queste righe... vuole dire che a dicembre non è successo nulla: -P e pertanto possiamo sperare di dedicarsi all'osservazione del Cielo per altri, almeno, 5300 anni! Alla faccia dei catastrofisti!

Da metà mese e con declinazioni molto basse, potremo cercare nella costellazione dello Scultore la cometa C/2012 T5 (Bressi), la quale rapidamente aumenterà di luminosità, passando dalla 13<sup>a</sup> alla 12<sup>a</sup> in virtù del fatto che si sta avvicinando al suo perielio (che avverrà nel febbraio 2013). La cometa ha mostrato una certa attività nei mesi scorsi, per cui potrebbe risultare un oggetto non troppo difficile da vedere, se non per la scarsissima altezza sull'orizzonte.

Nella prima quindicina del mese, in posizione molto più favorevole, potremo cercare la cometa C/2012 K5 (Linear), la quale ormai si sta allontanando sempre più e perdendo rapidamente di luminosità, ma conservando un alto moto proprio, visto che nell'arco del mese attraverserà le costellazioni dell'Auriga, Toro e per finire Eridano. Tra il 2 ed il 3, passerà "accanto" a delle bellissime nebulosità presenti in Auriga, mentre il 4 sarà a fianco della nebulosa Simesis a un grado nord rispetto a Beta Tauri.

Un piccolo accenno alle due sorvegliate "speciali" che durante questo anno dovrebbero deliziarci con "effetti speciali".

La C/2011 L4 (Panstarr), dalle osservazioni fatte in questi mesi, la pongono, al perielio, con una magnitudine negativa, per cui noi la potremo osservare a fine marzo intorno alla 2<sup>a</sup> magnitudine prima dell'alba.

L'altra super sorvegliata, la C/2012 S1 (Ison) al momento la mettono prudenzialmente di -4 al perielio, quindi da noi osservabile a fine dicembre intorno la 1<sup>a</sup> magnitudine, bassissima subito dopo il tramonto.